

FRANCA RAME: SCHIETTEZZA E SINCERITÀ

LA PIAZZA
CASELLA POSTALE 19
72017 OSTUNI BR
n. 2/3 FEB-95/MAR-95

Alla riapertura della stagione cinematografica è seguita quella teatrale che già da un mese vede susseguirsi sul palcoscenico sia giovani che famosi attori che interpretano testi inediti o già applauditi e di grande successo.

Uno di questi spettacoli proposti è "Sesso? Grazie, tanto per gradire", diretto da l'attore e commediografo Dario Fo ed interpretato dalla moglie, l'attrice Franca Rame.

L'arrivo in Ostuni della nota attrice non è passato inosservato: infatti il Preside del Liceo Scientifico "L. Pepe" l'ha invitata mercoledì 25 gennaio, data della rappresentazione al Cine-Teatro Roma prima citata, a presiedere un'assemblea indirizzata solamente agli studenti del trennio.

La Rame forma compagnia col marito dal 1957, data in cui esordì con "Ladri, manichini e donne nude", un montaggio di vecchie farse, e presentando successivamente una serie di commedie originali fra cui "Gli Arcangeli non giocano a flipper" (1959), "aveva due pistole con occhi bianchi e neri" (1960), "Chi ruba un piede è fortunato in amore" (1961), la colpa è sempre del diavolo" (1965)... nelle quali cominciò ad inserirsi un sempre più esplicito discorso politico. A confermare il grande successo di pubblico fu l'invito a presentare la nota trasmissione televisiva "Canzonissima" nella stagione 1962-63. Circa cinque-sei anni dopo preferì ai teatri commerciali un pubblico legato maggiormente ai partiti della sinistra e per questo, insieme al marito, lavorò nell'ambito dell'ARCI e poi nel Circolo La Comune, mirando ad un target che si identificasse in particolar modo con le forze giovanili.

Franca Rame è una donna molto vicina ai giovani e si dedica con piacere ad incontri con gli stessi e per questo accetta volentieri

gli inviti dei Presidi delle scuole superiori allo scopo di dialogare con gli studenti ed instaurare un più aperto ed esplicito discorso sull'argomento "sesso" per cui l'attrice si batte con decisione, in quanto causa anche della diffusione di alcune malattie come l'AIDS. La schiettezza e la sincerità di questa donna nel rispondere alle domande che le sono state poste durante l'assemblea si sono notate subito.

Non è tuttavia passata in secondo piano la sua carriera di attrice ricordata in parte dalla stessa Rame in risposta ad una domanda sulle censure nel teatro. Infatti il successo riscosso dalla coppia Fo-Rame è stato penalizzato proprio dai frequenti contrasti avuti con la critica che riteneva offensive per l'opinione pubblica le satire sferzanti e provocatorie che caratterizzano i testi dei due attori. Anche nella trasmissione "Canzonissima" si ebbero animate discussioni sulla presentazione di alcune scenette programmate dal contenuto troppo forte per un pubblico così variegato come quello televisivo ed in risposta alle successive restrizioni professionali la coppia interruppe la collaborazione con la direzione del programma. Questo episodio conferma proprio la sicurezza che da anni accompagna l'attrice nel suo lavoro, che in assemblea ha rivelato la parte più spigolosa del suo carattere: in effetti la partecipazione degli studenti non sempre è stata attiva, a causa dell'adeguata preparazione all'arrivo dell'attrice visto il ritardo con cui è pervenuta la notizia della sua disponibilità. Questo è stato notato anche dalla Rame che concludendo il suo discorso, ha detto con una punta di sarcasmo "grazie per questo silenzioso dibattito" che penso abbia toccato non pochi giovani.

Eliana Pecere

